



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO – PROGETTAZIONE E SUCCESSIVA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO “RETI DI FACILITAZIONE DIGITALE” IN ATTUAZIONE DELLA MISURA PNRR 1.7.2 "CENTRI DI SERVIZI DI FACILITAZIONE DIGITALE", DETERMINAZIONE n. 45 DEL DIRIGENTE SEZIONE TRASFORMAZIONE DIGITALE 27 aprile 2023 - CUP H69I23000440006

Premessa

L'Ambito Territoriale Sociale di Nardo ha partecipato al Bando emesso dalla Regione Puglia con Determina Dirigenziale n. 45 del 27 aprile 2023 che dà seguito al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) missione 1 - componente 1 - asse 1 - investimento 1.7.2 "Centri di servizi di facilitazione digitale". L'Ambito ha valutato l'opportunità di attivare un percorso di co – progettazione finalizzato alla costruzione del progetto operativo per la realizzazione di "Reti digitali".

ART. 1 – Amministrazione Procedente

L'Amministrazione procedente, ai sensi della legge n. 241/1990, è L'Ambito Territoriale Sociale di Nardo sito in via Falcone, indirizzo Pec: ambito3@pec.nardo.it

ART. 2 – Quadro Normativo

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore ex D.Lgs. 117/2017 alla disponibilità di eventuale co-progettazione. L'Amministrazione si riserva di sospendere, interrompere, annullare o revocare in qualsiasi momento, per ragioni di sua esclusiva competenza, il procedimento avviato, così come non dar seguito alla procedura stessa senza che, in detti casi, gli Enti interessati possano vantare alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo per le spese sostenute, neppure per mancato guadagno ovvero per costi correlati alla presentazione della manifestazione di interesse. La presente procedura, nel rispetto dei principi di pubblicità, libera concorrenza, non discriminazione, tempestività, efficacia ed economicità, è attuata ai sensi:

- Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni - “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”. E successive modifiche apportate dal D.Lgs. n. 105 del 3 agosto 2018;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 con il quale sono state adottate le linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo settore);
- Lo Statuto dell'ATS 3 Nardo':
 1. promuove, sostiene e favorisce l'effettiva partecipazione di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa della comunità.
 2. valorizza e sostiene lo sviluppo delle libere forme associative e promuove organismi di partecipazione popolare alla vita pubblica locale dei cittadini, con facoltà di affidare alle stesse anche compiti

di pubblico interesse, nel rispetto della legislazione vigente e secondo criteri di economicità, efficienza, efficacia e di solidarietà, prevedendo, con apposita normativa i requisiti per l'affidamento e le forme di controllo dei risultati di gestione.

- Art. 6 del d. lgs. n. 36/2023, recante codice dei contratti pubblici, ed in particolare l'ultimo capoverso, che reca "Non rientrano nel campo di applicazione del presente codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al d. lgs. n. 117 del 2017".

ART. 3 – Descrizione del progetto oggetto di co – progettazione

Il presente avviso è finalizzato alla co-progettazione delle attività di gestione di punti di facilitazione digitale accessibili da cittadini maggiorenni per mezzo del quale raggiungere gli obiettivi richiesti dall'Avviso emesso dalla Regione Puglia con Determinazione dirigenziale n. 45 del 27 aprile 2023 in risposta alla Misura 1.7.2 del PNRR M1 C1.

Per L'ATS NARDO' sono previsti 3 punti per la facilitazione digitale sulla base del parametro della popolazione.

In relazione alle finalità e ai target previsti dal bando regionale, ferma restando la peculiarità della co-progettazione, in ogni caso le attività di ogni punto di facilitazione digitale dovranno prevedere i seguenti elementi minimi:

- a) Un servizio di informazione e prenotazione accessibile per almeno 25 ore settimanali, a sportello e/o per telefono. Per servizio di informazione e prenotazione si intende:
 - fornire informazioni tipi di servizi forniti, su luoghi ed orari e dove è possibile (su prenotazione) incontrare il facilitatore;
 - raccogliere l'esigenza del cittadino e, se opportuno, proporre al cittadino un incontro di facilitazione (prenotazione) raccogliendo i dati opportuni;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- informare di eventuali iniziative programmate localmente o online di tipo formazione on line e formazione di gruppo, registrando l'eventuale interesse del cittadino a partecipare e/o segnalare dove è possibile iscriversi (per i corsi online);
- distribuire al cittadino materiale su risorse info-formative di suo potenziale interesse.

b) Servizi di facilitazione e formazione

a) la formazione/assistenza personalizzata individuale (cd. facilitazione), erogata generalmente su prenotazione o a sportello, per accompagnare i cittadini target nell'utilizzo di Internet, delle tecnologie e dei servizi digitali pubblici e privati, partendo dalle esigenze specifiche e dalle competenze di partenza;

b) la formazione online, anche in modalità di autoapprendimento e asincrona, attraverso l'accesso in autonomia ai materiali già disponibili nel catalogo delle risorse formative sul sito web di Repubblica Digitale o realizzati ad hoc, promuovendo percorsi personalizzati;

c) la formazione in gruppi (in presenza e con canali online) attraverso micro-corsi utili a supportare i cittadini in applicazioni/esercitazioni, risoluzione di problemi pratici ed eventuali approfondimenti con il fine di massimizzare la formazione sincrona. In questo caso il facilitatore può strutturare le attività in modo mirato, stimolando proattivamente il coinvolgimento dei cittadini anche sulla base dei test di autovalutazione e delle risorse formative disponibili sul sito web di Repubblica Digitale.

Ad ogni Punto di Facilitazione digitale è associata almeno una sede fisica, ben definita, che sarà registrata nel sistema di monitoraggio nazionale FACILITA e resa pubblica attraverso gli strumenti e i canali predisposti da Regione Puglia. Inoltre, ogni punto dovrà prevedere un coordinatore denominato "facilitatore digitale". Ciascun punto di facilitazione sarà strutturato in modo da essere strettamente collegato con gli altri punti di facilitazione dislocati sul territorio, ciò al fine di coordinare gli sforzi verso il raggiungimento di obiettivi comuni e di assicurare la massima capillarità dell'intervento e risposte coerenti ai bisogni dei cittadini. Le attività di ogni punto di facilitazione digitale potranno essere svolte anche in sedi decentrate.

Il dettaglio delle attività e degli impegni che i soggetti proponenti si assumono è indicato nell'Avviso pubblico emesso dalla Regione Puglia approvato con Determinazione n. 45 del 27/04/2023 visionabile sul sistema informativo della Regione Puglia al link: <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/-/avviso-pubblico-comuni-punti-facilitazione>

I punti di facilitazione digitale avranno le seguenti caratteristiche:

- Spazi di facile accessibilità, arredati e completi di adeguata dotazione tecnico-informatica, per le attività di facilitazione personalizzata e/o la conduzione dei workshop. La postazione per la facilitazione dovrà essere allestita in un locale idoneo al rispetto della privacy del soggetto facilitato, in relazione alla presenza della normale utenza della struttura.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

- Spazi per la formazione (anche a distanza). Il Punto dovrà disporre di locali idonei per ospitare seminari e corsi di alfabetizzazione digitale (anche erogati online) indirizzati a gruppi di massimo 15 persone, dotati di adeguate strumentazioni tecnico-informatiche
- Connettività e tecnologia: I luoghi dove viene svolta l'attività di facilitazione disporranno di:
 - o una connessione Internet con velocità conforme agli standard tecnologici correnti (minima 30 Mbps);
 - o almeno due postazioni (anche allestite con dispositivi mobili), dotate di videocamera e microfono e con possibilità di accesso a un dispositivo per stampa e scansione di documenti.

L'ATS nr. 3 ha individuato le seguenti sedi per i punti di facilitazione:

- 1) Comune di Nardò (Punto Fisso);
- 2) Comune Porto Cesareo e Copertino (punti itineranti)
- 3) Comune Leverano, Galatone e Seclì (punti itineranti)

La modalità di utilizzo delle sedi saranno disciplinate nella Convenzione a seguito della co- progettazione con l'Ente di Terzo Settore (in avanti solo ETS) individuato.

ART. 4 – Obiettivi generali del progetto oggetto di co - progettazione

Il progetto si propone come azione di sistema e duratura per sostenere efficacemente l'inclusione digitale, realizzando una nuova opportunità educativa rivolta a giovani e adulti che mira a sviluppare le competenze digitali di base richieste per il lavoro, la crescita personale, l'inclusione sociale e la cittadinanza attiva. L'obiettivo, coerentemente a quello del progetto nazionale, è l'accrescimento delle competenze digitali diffuse (secondo il modello europeo DigComp) per favorire l'uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l'uso dei servizi online dei privati e delle Amministrazioni Pubbliche, semplificando il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione.

L'obiettivo verrà raggiunto mediante lo sviluppo e il potenziamento della rete dei servizi di facilitazione digitale sul territorio. Per l'Ambito l'obiettivo è di raggiungere (erogare il servizio) per almeno 4.000 cittadini dal 2023 al 31 Dicembre 2025.

Come sopra precisato, i servizi di facilitazione/formazione dovranno essere erogati nei confronti di cittadini maggiorenni univoci, registrando gli stessi sulla apposita piattaforma FACILITA resa disponibile dalla Regione Puglia In particolare il target di utenti che annualmente si deve raggiungere è il seguente:

- n. 600 cittadini entro il 31/12/2023; 25%
- n. 1.440 cittadini entro il 31/12/2024; 60%
- n. 2.400 cittadini entro il 31/12/2025; 100%

Sono fatte salve possibili deroghe della Regione Puglia



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ART. 5 – Beneficiari dei progetti oggetto di co – progettazione

Il target della popolazione da servire è, in particolare:

1. popolazione anziana (over 65) all'interno della quale vi è la percentuale più alta (rispetto ad altre fasce di età) di persone con scarse o nulle competenze digitali
2. adulti fragili, in genere utenti dei servizi di welfare, compresa una parte della popolazione di stranieri residenti;
3. giovani e adulti che necessitano di supporto e/o formazione per sviluppare la propria competenza digitale per la vita quotidiana
4. trasversali alle categorie precedenti ad es. stranieri, fasce di popolazione femminile e i residenti delle aree periferiche meno servite del territorio.

ART. 6 - Durata dei progetti oggetto di co-progettazione

L'attuazione del progetto decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione fino al termine del progetto. Sono fatte salve solo ipotesi di rimodulazione del termine di conclusione delle attività stabilite in norme di legge o in provvedimenti emanati dalla competente Amministrazione centrale. Nel caso di proroga dei termini di chiusura delle azioni, relativamente ai finanziamenti collegati al progetto, lo slittamento dei tempi non comporterà in alcun caso un incremento dell'importo disponibile per la realizzazione del progetto stesso.

ART. 7 - Risorse economiche

Le risorse economiche per la realizzazione del Progetto ammontano a complessivi 120.000,00 euro.

Le risorse economiche potranno essere utilizzate a rimborso di spese effettivamente sostenute come da progettazione approvata e solo a favore dei soggetti di cui al successivo Art. 8.

È previsto inoltre un kit di strumentazione (computer ed apparecchiature elettriche e dispositivi) per ogni punto di facilitazione messo a disposizione in comodato d'uso gratuito da parte dei Comuni consorziati.

In ragione della natura tipica della co-progettazione, la proposta di partecipazione dovrà indicare le eventuali risorse proprie messe a disposizione dall'ETS in aggiunta a quanto sopra indicato, ai fini della realizzazione del progetto e al raggiungimento dei target previsti dall'Avviso.

Le risorse di cui sopra verranno erogate a fronte della rendicontazione delle spese sostenute e dei relativi documenti contabili e fatture o note di debito.

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso regionale:

a) nella misura minima del 96%: assunzioni e/o rimborsi e/o contributi da erogare al personale reclutato ad hoc ed esclusivamente dedicato, a diverso titolo, all'erogazione di servizi di facilitazione digitale e, in



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

generale, all'assistenza digitale al cittadino, ivi compresa l'acquisizione di servizi; il coordinamento dei presidi e degli operatori, rimborsi spese missioni/spese di mobilità per operatori coinvolti (ad esempio, facilitatori, formatori, referenti di progetto), servizi di call center telefonico per la gestione delle prenotazioni ecc.;

b) nella misura massima del 4%: forniture di arredi e dotazioni hardware, attrezzature tecnologiche e relativa installazione, configurazione ed eventuale personalizzazione (per esempio, personal computer, server, stampanti, scanner, router/firewall, modem, tablet, proiettori, smart tv, etc.) e servizi di cloud computing; servizi di configurazione, installazione ed eventuale manutenzione dell'infrastruttura informatica e tecnologica, composta, per esempio, da parte hardware, software e cablaggio (strettamente connessa alla realizzazione delle attività previste dal Progetto Rete di centri di facilitazione digitale); cablatura strutturata per postazioni di lavoro attrezzate al fine di creare il collegamento alla rete dati/elettrica;

Non sono ammissibili le spese per assistenza tecnica, canoni di connettività e ad altre voci di spesa corrente, multe, ammende, penali e controversie legali, sanzioni pecuniarie, interessi di mora, deprezzamenti e passività, commissioni per operazioni bancarie e finanziarie, perdite di cambio, altri oneri meramente finanziari e, in generale, per l'acquisizione di beni e servizi non direttamente riconducibili alla realizzazione del progetto di che trattasi.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 è prevista, per gli ETS che si avvalgono di volontari, la stipula, da parte degli stessi e a carico dell'Ente, a valere sulle risorse messe a disposizione dal presente avviso, di assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento dell'attività di volontariato e responsabilità civile verso i terzi. È esclusa qualsiasi rivalsa nei confronti dell'ATS nr 3 Nardò.

Si evidenzia che non sono rendicontabili sul progetto e quindi non oggetto del contributo, ma comunque utilizzabili ai fini del raggiungimento dei target i tirocinanti o volontari.

In relazione alla selezione del personale coinvolto nelle attività da parte del soggetto o raggruppamento di soggetti proponenti, dovrà essere garantito il rispetto delle normative vigenti inerenti le Pari Opportunità, favorendo la parità di genere e la partecipazione delle donne e dei giovani al mercato del lavoro, nonché l'inclusione lavorativa delle persone disabili (D.L. 31/05/2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108 sulla Governance del PNRR art. 47 “Pari opportunità di genere e generazionali, inclusione lavorativa delle persone con disabilità nelle procedure di stipula dei contratti pubblici con le risorse del PNRR”).

Resta salva la facoltà dell'Ente di procedere alla revoca totale o parziale del contributo in caso di inadempimento, ovvero in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati entro i termini previsti.

ART. 8 - Soggetti ammessi alla presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

1. Possono partecipare al presente avviso gli Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art. 4 del DLGS n. 117/2017 ed iscritti nel RUNTS.
2. Per quanto attiene il necessario requisito di cui al citato art. 4 di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nelle more del completamento del processo, la proposta può essere presentata anche dalle organizzazioni di volontariato iscritte nei registri di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266 e dalle associazioni di promozione sociale iscritte nei registri previsti dall'art. 7 della Legge 7 dicembre 2000, n. 383, coinvolte nel processo di trasmutazione di cui all'art. 54 del Codice del Terzo Settore, dalle fondazioni iscritte all'anagrafe di cui all'art. 10 del D. LGS 4 dicembre 1997, n. 460.
3. I soggetti di cui sopra possono partecipare anche in forma di raggruppamento non formalizzato, delegando attraverso apposito modulo un Ente del Terzo Settore capofila ed un suo rappresentante in relazione alla domanda da presentare all'ATS nr. 3 Nardò ai rapporti da intrattenere con l'amministrazione precedente connessi e conseguenti alla partecipazione del presente avviso (vedi All. C).

ART. 9 - Requisiti generali e speciali di partecipazione

REQUISITI GENERALI

Possono partecipare al presente Avviso i soggetti che, all'atto della presentazione della domanda, non si trovano nell'impossibilità di contrarre con la pubblica amministrazione. Nell'Allegato A "ISTANZA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE" i soggetti partecipanti dovranno rendere tutte le dichiarazioni richieste ed in particolare dichiarare, sotto la propria personale responsabilità di non avere o di avere commesso reati contro la Pubblica Amministrazione e/o con finalità di terrorismo e/o connessi a infiltrazioni di tipo mafioso, cioè di non ricadere in alcuno dei motivi di esclusione di cui all'Art. 94 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, nonché in alcuno di quelli previsti dalla legislazione antimafia.

REQUISITI SPECIALI

I soggetti partecipanti devono fornire ogni elemento utile dimostrativo della posseduta capacità di operare e realizzare le attività di cui al presente avviso, esponendo il progetto che si intende realizzare, il Piano dei costi e altresì le relative esperienze maturate e la propria capacità organizzativa funzionale al dispiegamento di attività di facilitazione digitale (vedi Allegato B).

ART. 10 - Manifestazioni di interesse per la partecipazione alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione Digitale" in attuazione della misura PNRR 1.7.2

Per partecipare alla co-progettazione occorre presentare istanza di manifestazioni di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del Progetto "Reti di facilitazioni Digitali" in attuazione della misura PNRR 1.7.2, come dettagliato nel presente avviso e relativi allegati.

Art. 11 - Termine e modalità di presentazione delle istanze di manifestazione di interesse



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Le istanze di manifestazione d'interesse relative al presente avviso dovranno pervenire entro le ore 12.00 del 19/10/2023 tramite invio dei relativi allegati sottoscritti.

Le richieste dovranno essere inviate esclusivamente per il tramite di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo: ambito3@pec.nardo.it.

L'oggetto della PEC dovrà riportare quanto segue:

“Manifestazione di interesse a partecipare alla co-progettazione e successiva realizzazione di interventi nell'ambito del Progetto ‘Reti di facilitazione digitale in attuazione della misura PNRR 1.7.2’”.

Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine suindicato, da considerare perentorio. L'Ambito declina fin d'ora ogni responsabilità per disagi di qualunque natura che impediscano il recapito della richiesta nel termine stabilito dal presente Avviso e per eventuali disservizi legati al malfunzionamento della casella di Posta Elettronica Certificata. Sarà cura dei partecipanti alla selezione di cui al presente Avviso accertarsi dell'avvenuto recapito della documentazione e conservare la ricevuta di accettazione del messaggio.

Ogni istanza dovrà contenere la seguente documentazione A PENA DI ESCLUSIONE:

1. Allegato A “Manifestazione di interesse” sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto richiedente o capofila in caso di raggruppamento non formalizzato;
2. Allegato B “Proposta progettuale” conforme agli elementi sopra specificati, del piano dei costi della proposta per l'intera durata progettuale e dell'esperienza maturate;
3. Allegato C “Dichiarazione di raggruppamento non formalizzato ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle attività nell'ambito del progetto “Reti di facilitazione digitale” in attuazione della misura PNRR 1.7.2”, da allegare in caso di raggruppamenti;
4. Allegato D “Informativa privacy”;
5. Copia fotostatica del documento d'identità del Legale Rappresentante del soggetto richiedente o capofila in caso di raggruppamento non formalizzato;

L'istanza di partecipazione al presente Avviso implica l'accettazione di tutte le condizioni in esso previste.

ART. 12 - Informazioni

Il presente avviso ed i suoi allegati sono reperibili sul sito istituzionale del Comune di Nardò e negli altri Comuni degli ambiti con accesso libero, diretto e completo

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento, mail: ambito3@comune.nardo.le.it.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro 1 giorno lavorativo dalle richieste di chiarimento.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Art. 13 - Svolgimento della procedura

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente l'elenco dei soggetti ammessi e non ammessi alla seconda fase della procedura.

La seconda fase prevede la valutazione della/e proposta/e progettuale/i ritenute ammesse demandando tale attività ad apposita Commissione, composta da n. 3 membri, nominata dal responsabile dell'Ufficio di Piano, che opererà in modo collegiale, utilizzando i criteri di valutazione di cui alla tabella che segue.

Sin d'ora si precisa che i membri della Commissione non potranno partecipare ai successivi Tavoli di co-progettazione, al fine di garantire la terzietà di valutazione lungo tutto l'arco del procedimento ad evidenza pubblica.

Saranno comunque escluse le proposte che non raggiungono la soglia minima di 60 punti.

		PUNTEGGIO MAX
1) Qualità della proposta e coerenza con il pianoeconomico		35 punti
1a	Chiarezza espositiva nella presentazione della proposta, fornendo tutti gli elementi necessari per la valutazione del progetto, in coerenza con le finalità dell'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità di gestione organizzativa dei punti di facilitazione digitale, alle modalità concui raggiungere il target di progetto per l'ATS 3,	20



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

1b	Coerenza del Piano economico finanziario da allegare con la proposta progettuale e con quantostabilito dal bando regionale rispetto alle voci di spesa ammissibili. Individuazione di risorse proprie ulteriori rispetto a quelle previste dal bando regionale.	15
2) Attività e iniziative ulteriori, oltre a quelle minimepreviste dall'avviso		25 punti
2a	Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto	7
	a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere il target over 65. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide.	
2b	Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere gli adulti fragili, in genere utenti dei servizi di welfare, compresa una parte della popolazione di stranieri residenti. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide.	7



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

2c	Descrizione chiara e misurabile di attività ed iniziative ulteriori che si intende realizzare rispetto a quelle già individuate dall'Avviso Regionale con specifico riferimento alle modalità con cui raggiungere il target giovani, donne. Le attività e le iniziative saranno valutate tenendo conto della loro originalità e della loro innovatività nell'ambito della facilitazione digitale e della riduzione del digital divide.	7
2d	Individuazione di modalità di comunicazione e di promozione ulteriori del servizio rispetto a quanto previsto dall'avviso regionale.	4
3) Esperienze pregresse in materia di facilitazione, formazione, rafforzamento delle competenze digitali		20 punti
3a	Descrizione dettagliata delle esperienze pregresse	20
4) Partecipazione in forma di raggruppamento		20 punti
4a	Partecipazione all'avviso come singolo ETS	0
4b	Partecipazione all'avviso con almeno due ETS (capogruppo e altro ETS)	10
4c	Partecipazione all'avviso con almeno tre ETS (capogruppo e altri due ETS)	12
4d	Partecipazione all'avviso con almeno quattro ETS (capogruppo e altri tre ETS)	18
4e	Partecipazione all'avviso con più di cinque ETS (capogruppo e altri quattro ETS)	20
TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ASSEGNABILE		100 punti

Laddove la proposta progettuale non sia correttamente definita e non siano facilmente riscontrabili elementi di corretto giudizio e di valutazione, la Commissione è tenuta ad assegnare un punteggio pari a zero ai parametri non definiti e non identificabili.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La proposta progettuale che avrà conseguito il punteggio più alto ottenuto dalla somma dei punteggi di cui sopra accederà alla fase di co-progettazione l'ATS 3 attraverso Determina Dirigenziale che conterrà la graduatoria delle proposte secondo l'esito istruttorio della Commissione. In caso di punteggio complessivo uguale verrà selezionata la proposta che avrà ottenuto un punteggio maggiore alla voce denominata nel presente bando "1 Qualità della proposta e coerenza con il Piano economico". L'esito dei lavori della commissione di valutazione verrà pubblicato sul sito dei Comuni dell'Ambito nella sezione Avvisi.

Art. 14 - Percorso di co-progettazione

Il RUP avvia le operazioni di co-progettazione con gli ETS, singoli e associati, finalizzate alla definizione condivisa del progetto.

Le operazioni dei Tavoli saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti - fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza - saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il percorso di co-progettazione sarà, pertanto, articolato nel seguente modo:

- 1) individuazione del soggetto o dei soggetti partner così come sopra disciplinato;
- 2) co-progettazione ed elaborazione del progetto operativo di sintesi della proposta progettuale selezionata. In questa fase la proposta progettuale ammessa è sviluppata fino a raggiungere lo stadio operativo del progetto. Lo sviluppo del progetto operativo avviene mediante l'interlocuzione tecnica tra l'amministrazione procedente e il soggetto o il raggruppamento di soggetti, che ha/hanno presentato la proposta selezionata;
- 3) sottoscrizione della convenzione e co-gestione degli interventi/azioni previste dal progetto esecutivo. La convenzione conterrà modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali.

Al termine di tale fase è prevista la cristallizzazione di quanto definito in un progetto operativo di sintesi contenente:

- Il piano economico-finanziario;
- L'assetto organizzativo degli interventi, esplicativo delle modalità e termini per la realizzazione delle attività progettuali;
- Il sistema di monitoraggio e di valutazione.

Nel caso in cui, ai fini della partecipazione alla presente manifestazione di interesse, gli ETS partecipino nella forma di raggruppamento non formalizzato, il partner destinato ad assumere il ruolo di capofila assume le funzioni di coordinamento nel percorso di co-progettazione e nella sottoscrizione della convenzione.

Le modalità operative non definite nel documento progettuale di massima, saranno definite nel corso della co-progettazione.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

La co-progettazione si svolgerà in giornate da individuare presumibilmente entro il 26.10.2023, in orario e sede da stabilire.

L'ATS 3 si riserva di individuare il soggetto partner anche in presenza di una sola proposta pervenuta, purché risponda ai requisiti richiesti nel presente avviso, e di non procedere all'individuazione qualora nessuna candidatura fosse ritenuta idonea.

Art. 15 - Convenzione

I rapporti tra l'ATS 3 ed il Soggetto attuatore saranno regolati da apposita convenzione ove verranno recepiti gli elementi contenuti:

- Nel presente Avviso;
- Nella proposta progettuale presentata dall'ETS selezionato (partner) sede di avviso;
- Nell'attività stessa di co-progettazione fra il soggetto selezionato/attuatore e l'ATS 3.

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sin d'ora sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione (Allegato E).

Art. 16 - Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Nel caso di convenzionamento sono previste le seguenti modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo:

1. Il Soggetto attuatore terrà, per quanto di competenza, i registri e prospetti per come di seguito riportato:

- Registro generale delle spese;
- Prospetti relativi ai costi del personale;

2. Il Soggetto sarà tenuto altresì ad esibire i sopra citati registri in ogni momento al responsabile del progetto dell'ATS 3 e/o ai suoi incaricati;

3. Le spese rendicontate dovranno essere conformi al piano finanziario preventivo approvato in fase di co-progettazione;

4. Le spese sostenute verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e secondo quanto previsto dall'art. 8 del presente avviso. L'Ente procedente si impegna a liquidare le spese rendicontate al partner, entro trenta giorni dalla consegna della documentazione giustificativa allegata alle note di rimborso e rendiconto presentate dallo stesso, nei limiti del budget assegnato;

5. La liquidazione dei rimborsi è subordinata all'acquisizione del D.U.R.C. regolare (ove previsto), al superamento positivo delle verifiche tecniche ed in generale alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ART. 17 - Comunicazione di avvio procedimento e Responsabile del Procedimento (L. 241/90)

Si informa che la comunicazione di avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dal presente avviso. Si comunica che il responsabile del procedimento è il Dott. Erroi Giancarlo.

ART. 18 - Informativa sul trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) l'ATS n. 3 tratta i dati dei partecipanti per l'affidamento dell'appalto in oggetto per mezzo di personale debitamente autorizzato al trattamento mediante l'utilizzo di strumenti manuali, informatici e telematici nel rispetto degli art. 6 e 32 del GDPR. I dati saranno comunicati, qualora necessario per l'istruttoria della gara/procedura, ad altri soggetti esterni che agiscono in qualità di Titolare o Responsabile del trattamento. I dati saranno diffusi come previsto dal D. Lgs. 33/2013. I dati saranno trasferiti in paesi appartenenti all'Unione Europea e conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità del trattamento. In qualunque momento i partecipanti potranno esercitare i diritti degli interessati di cui artt. 15 e seguenti del GDPR scrivendo a ambito3@comune.nardo.le.it. L'informativa estesa resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR dell'ATS NR.3 può essere richiesta scrivendo a ambito3@comune.nardo.le.it oppure contattando l'Ente ai seguenti recapiti: numero di telefono 0833 838434/437/421 - pec ambito3@pecnardo.it

Il Responsabile della protezione dei dati personali designato dal Titolare ai sensi dell'art. 37 del GDPR è disponibile scrivendo a ambito3@comune.nardo.le.it.

ART. 19- Ricorsi

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Allegati

- Allegato A: Manifestazione di interesse
- Allegato B: Schema di Proposta progettuale
- Allegato C: Dichiarazione di raggruppamento non formalizzato
- Allegato D: Informativa privacy
- Allegato E: Schema di convenzione

Nardò, 11.10.2023

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Giuseppina Caretto